

## **Breve relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2015**

Voglio presentare una breve e sintetica relazione sociale e dell'attività svolta nell'anno 2015. La qualità e la quantità di risorse alimentari distribuite ha risentito del mancato apporto della riduzione degli aiuti avuti da parte del Banco Alimentare dovuto alle modifiche delle modalità di erogazione, essendo state adeguate le regole di riconoscimento al diritto di poter assistere i richiedenti aiuto: la quantità di derrate alimentari ricevute nell'anno 2015 è stata pari a kg. 55.416, rispetto ai 65.000 Kg del 2014. Contemporaneamente si evidenzia il fatto che la quantità di alimenti distribuiti a ciascun richiedente ha registrato un sensibile incremento passando dalla media di kg. 3,600, dello scorso anno ad una media di kg .4,200, pro capite del 2015.

L'applicazione delle nuove modalità in materia di presentazione della documentazione da parte degli utenti, ha di fatto incrementato l'impegno burocratico dei volontari consentendo di intervenire in modo più mirato nelle situazioni di bisogno delle persone e famiglie richiedenti aiuto.

Gli interventi mirati a raggiungere le famiglie in difficoltà, sono stati resi possibili grazie ai contributi ricevuti dal Centro Servizi per il Volontariato, dalla Diocesi di Treviso, dal contributo di soci e non soci e in parte, anche dai Comuni di Noale e S.M. di Sala – su un progetto presentato in rete con altre due Associazioni.

Diviene sempre più stringente l'esigenza di intensificare l'attenzione e il discernimento per non cadere nel rischio di ritenere che il bisogno delle persone non sia così urgente, pensiero questo che inibirebbe la capacità di accoglienza, anche alla luce delle recenti tragedie.

Dal resoconto ragionieristico che segue, si possono leggere i numeri matematici degli interventi che il Centro Ascolto di Noale ha effettuato durante l'anno 2015, ma solo tra le righe si potrà comprendere la mole di lavoro e di condivisione che sta alla base di quello che il bilancio espone. Infatti la distribuzione degli aiuti avviene dopo una approfondita pratica di ascolto e di verifica delle situazioni di necessità che quotidianamente vengono presentate all'associazione. E' questo il momento più delicato e più complicato da affrontare con paziente cristiana comprensione, ma anche con tutti quegli strumenti "tecnici" che permettano di essere il più possibile equi e nello stesso tempo lungimiranti nelle scelte, spesso difficili e umanamente dolorose. Si tratta infatti di dover discriminare, non tra povertà e benessere, ma nell'ambito di povertà differenti.

Il dramma di chi opera le scelte è sempre quello dell'incertezza d'avere o meno compreso nella giusta dimensione il problema umano di chi si rivolge alla struttura. Nella nostra posizione di dover essere giudici, ci consola la certezza che lo Spirito Santo guidi i nostri passi oltre la personale pochezza, aiutandoci a individuare le soluzioni più adatte.

suddivisione per tipologia e area geografica	assistiti italiani	assistiti stranieri	Totale assistiti
Totale assistiti nel 2015	85	251	336
Nuovi assistiti nel 2015	9	47	56
Assistiti anni precedenti ritornati nel 2015	76	204	280
Richieste avute nel 2015	979	4.597	5.576
Risposte date nel 2015	967	4.508	5.475
Aiuto in viveri o vestiario	930	4.364	5.294
Aiuto economico per necessità vitali	24	55	79
Risposte varie (ascolto-lavoro-igiene)	25	178	203

In estrema sintesi questo è quanto con l'aiuto del Signore e di tutta la Comunità si è potuto fare. E' una piccola cosa rispetto a quanto sarebbe necessario. Nell'Anno Santo della Misericordia, abbiamo fiducia che il monito di Papa Francesco susciti nuova generosità, accrescendo la schiera dei volontari e di quanti possono aprire il cuore all'aiuto di fratelli più sfortunati, sensibili al richiamo evangelico: "avevo fame, sete, ero ignudo... e mi avete dato ristoro".

## **Giornata PARROCCHIALE DELLA CARITA'**

La nostra Comunità Parrocchiale ha scelto di celebrare oggi la giornata della CARITA'. E' un momento di riflessione e di condivisione sulle situazioni di difficoltà in cui versano tanti fratelli che vedono nella Caritas di Noale un punto di riferimento di tutta la Parrocchia per una risposta evangelica reale alla richiesta di aiuto. Tra le varie attività, la Caritas si fa carico anche della raccolta di viveri e di fondi da destinare a scopo caritatevole, umanitario e sociale, ispirandosi ai principi della dottrina sociale e alle esortazioni evangeliche e paoline: "se non avessi la carità non sarei nulla" scrive San Paolo. Grazie per la vostra disponibilità: che il Signore vi restituisca il centuplo in pace, amicizia e amore.

## **GIORNATA DELLA CARITÀ PARROCCHIALE**

Oggi è la giornata della carità parrocchiale, un momento di incontro tra la comunità e la solidarietà fraterna. La Caritas di Noale, tra le sue varie attività, prende a cuore l'iniziativa di raccogliere fondi che hanno come obiettivo un fine caritatevole, umanitario e sociale. "La carità rappresenta il più grande comandamento sociale. Essa rispetta gli altri e i loro diritti" leggiamo nel CCC. "Se non avessi la carità" ci dice San Paolo "non sarei nulla". Attraverso dunque un piccolo gesto fatto con amore, possiamo renderci partecipi di un progetto che finalizza il bene dei più bisognosi. Ricordiamoci che: "La carità ha come frutti la gioia, la pace e l'amore.....è amicizia e comunione" (CCC, 1829). Grazie per quello che farete.

RIPARTIZIONE DEGLI UTENTI "CONTINUATIVI" DEL CENTRO di ASCOLTO  
E DISTRIBUZIONE di NOALE

AL 14. 03. 2016

PER PAESE DI PROVENIENZA N°		PER COMUNE DI RESIDENZA O DIMORA N°	
MAROCCO	86	NOALE	200
ITALIA	85	MASSANZAGO	19
ROMANIA	27	S.M. DI SALA	18
REP.MOLDOVA	22	SCORZE'	15
NIGERIA	14	SALZANO	9
SENEGAL	8	TREBASELEGHE	8
UCRAINA	7	MIRANO	5
ALBANIA	7	MARTELLAGO	4
BANGLADESH	6	MESTRE	3
KOSOVO	5	PIOMBINO DESE	2
BURKINA FASO	2	PIANIGA	1
COSTA D'AVORIO	2	SPINEA	1
CUBA	2	S.F.DIMORA	1
LIBERIA	2		
MACEDONIA	2		
TUNISIA	2		
BOSNIA ERZEGOVINA	1		
CROAZIA	1		
GHANA	1		
REP.DOMENICANA	1		
RUSSIA	1		
THAILANDIA	1		
TOGO	1		

286

286

ITALIANI : 29,72%